



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 1408 DEL 26/11/2018

Servizio SUOLO RIFIUTI ACQUA

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO PER AMPLIAMENTO ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI METALLICI ALL'INTERNO DI UN EDIFICIO ADIACENTE, INCREMENTO DELLA POTENZIALITA' DELL'IMPIANTO E CONTESTUALE PROROGA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO N. 123/2010 DEL 14/06/2010 E REVOCA DETERMINAZIONE N. 1359 DEL 15/11/2018.

DITTA: ECOFER POZZATO S.R.L. (P.IVA 01982690248)

SEDE LEGALE E STABILIMENTO: VIA DELL'INDUSTRIA, 34 – COMUNE DI MONTICELLO CONTE OTTO.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con provvedimento n. 123/2010 del 14/06/2010, la Provincia di Vicenza, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, ha autorizzato la società Ecofer Pozzato s.r.l. all'esercizio dell'impianto sito in via dell'Industria, n. 34 – Monticello conte Otto, di messa in riserva (R13) e recupero (R4) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi revocando le precedenti autorizzazioni all'esercizio n. 163/2008 del 01/12/2008 e n. 14//2009 del 27/07/2009;
- con documentazione agli atti con prot. n. 35724 del 29/05/2018 la Società ha chiesto di attivare la procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione impatto ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006, a seguito di richiesta di aumento del quantitativo trattato e ampliamento dell'attività all'interno dell'edificio adiacente;
- con Determinazione del Dirigente n. 1201 del 17/10/2018, detto progetto è stato escluso - con prescrizioni - dalla procedura di valutazione di impatto ambientale.

Dato atto che la società Ecofer Pozzato s.r.l. ha presentato istanza - ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 24 della L.R. 3/2000 e loro s.m.i. (Prot. Provincia n. 68466 del 18/10/2018), per l'approvazione progetto relativo all'ampliamento dell'attività nel capannone esistente adiacente lo stabilimento, all'aumento della capacità dell'impianto per i quantitativi di rifiuti stoccati e di quelli trattabili, l'introduzione delle operazioni di selezione e cernita (R12) e la contestualmente richiesta di rinnovo dell'autorizzazione in essere in scadenza il 01/12/2018.

Dato atto che il progetto nella nuova configurazione, prevede l'ampliamento dell'attività, sfruttando gli spazi coperti del capannone adiacente confinante con la proprietà e incremento della potenzialità dell'impianto dalle attuali 250 t/giorno a 450 t/giorno e l'aumento delle quantità di rifiuti stoccabili dalle 700 t attuali fino a 1.700 t. con effettuazione dell'attività di R12 di cernita e selezione (visiva, manuale o meccanica tramite caricatori meccanici) al fine di eliminare eventuali

materiali e/o sostanze estranee (inerti metalli non ferrosi, plastiche, altri materiali indesiderati, contenitori chiusi, ecc.).

Considerato che nell'arco dei 15 giorni fissati dalla comunicazione di avvio del procedimento del 25/10/2018, prot. n. 70178, non sono pervenute osservazioni da parte dei Soggetti coinvolti.

Dato atto che dall'esame della documentazione presentata in sede di Screening e di approvazione progetto, si rileva che lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento piazzali, previa depurazione, confluisce in un fossato affluente laterale della roggia Pila privo di deflusso naturale con conseguente configurazione dello stesso come suolo.

Tenuto conto che il progetto presentato dalla società Ecofer Pozzato s.r.l. è stato esaminato in data 14 novembre 2018 dalla Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, e che a seguito della stessa il progetto è approvato, facendo proprie le prescrizioni contenute nel parere del Comitato V.I.A. n. 21/2018.

Considerato che l'autorizzazione in essere scade il prossimo 01/12/2018 e, per poter procedere con il rilascio di un unico e organico provvedimento autorizzativo si procede con la proroga di un anno della stessa al fine di permettere alla ditta di avviare e collaudare l'impianto di cui alla presente approvazione progetto considerato che gli interventi richiesti non comportano la realizzazione di opere strutturali per l'avvio dell'attività di recupero rifiuti in ampliamento.

Dato atto che per mero errore materiale nella determinazione n. 1359 del 15/11/2018 di approvazione progetto dell'ampliamento dell'attività è stata inserita la tabella dei codici CER incompleta.

Rilevata quindi la necessità di revocare il citato provvedimento n. 1359 e di emanare un nuovo provvedimento al fine di ricomprendere in un unico atto l'approvazione progetto e la proroga dell'autorizzazione in essere con l'elenco completo dei rifiuti che posso essere trattati dalla ditta.

Preso atto delle procedure e certificazioni delle attività per la produzione di EoW conformi ai Regolamenti UE n.333/2011 e n.715/2013.

Rilevato che il presente provvedimento di approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali e costituisce, qualora richiesto, variante allo strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 208, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 24 della L.R. 3/2000 e loro successive modifiche e integrazioni.

Richiamato il comma 1 dell'art. 18 della L.R. 16/08/2007, n. 20 che ha stabilito che "Fino all'entrata in vigore della legge regionale di riordino della disciplina di tutela ambientale, la Regione, le Province ed i Comuni esercitano le competenze amministrative in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati di cui agli articoli 4, 6 e 7 della L.R. 21/01/2000, n. 3 e s.m.i., nonché le competenze amministrative in materia di tutela dell'atmosfera e delle acque di cui agli articoli 4, 5 e 6 della L.R. 16/04/1985, n. 33 e s.m.i.".

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*";
- la Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33 "*Norme per la tutela dell'ambiente*";
- la Legge Regionale 21/01/2000, n. 3 "*Norme in materia di gestione dei rifiuti*".

Visto che il presente provvedimento viene emanato nel rispetto della tempistica prevista dal succitato D.Lgs. 152/2006 e dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 165 ID PROC 35.

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000.

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.11 del 29/03/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018-2020.

Visto che con Decreto del Presidente n. 41 del 27/04/2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020 ed il Piano Performance anni 2018/2019.

DETERMINA

1. Di approvare il progetto presentato dalla società Ecofer Pozzato s.r.l., con sede legale e stabilimento in via dell'Industria, n. 34 – Monticello Conte Otto, per l'aumento della capacità dell'impianto relativa al quantitativo di rifiuti stoccati e a quelli trattabili, l'introduzione delle operazioni di selezione e cernita (R12) come dettagliate nell'allegata tabella 1 e l'ampliamento dell'attività nell'edificio adiacente l'attuale stabilimento, come descritto nel parere n. 21/2018 espresso in data 17 ottobre 2018 dal Comitato Provinciale V.I.A..
2. Di prorogare la validità dell'autorizzazione all'esercizio n. 123/2010 del 14/06/2010 con scadenza il 01/12/2018 fino al 01/12/2019, in pendenza dell'avvio dell'impianto nella nuova configurazione e della presentazione del relativo collaudo.
3. Di revocare la determinazione n. 1359 del 15/11/2018 sostituendola integralmente con il presente provvedimento.
4. Di evidenziare al proponente che ai sensi dell'art. 24, comma 4, della L.R. 3/2000, l'inizio dei lavori, nella configurazione così come approvata, dovranno iniziare entro 12 mesi e l'impianto dovrà essere messo in esercizio entro 36 mesi dalla data del presente provvedimento, pena la decadenza dello stesso.
5. Di dare atto che l'avvio dell'impianto ed il suo esercizio provvisorio nella nuova configurazione, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 3/2000, restano subordinati alla presentazione della dichiarazione scritta del direttore lavori attestante la realizzazione delle opere di allestimento del sito in conformità al progetto approvato, della comunicazione della data di inizio attività, del nominativo del tecnico responsabile dell'impianto e della prestazione delle garanzie finanziarie, secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. 2721/2014.

FA OBBLIGO

1. Di trasmettere alla Provincia il documento di collaudo statico e funzionale dell'impianto nella nuova configurazione, nei termini di cui all'art. 25 della L.R. 3/2000 che dovrà contenere quanto prescritto dal parere della Commissione VIA n. 21/2018, ricompreso nella determinazione dirigenziale n.1201 del 17/10/2018 che prevede:

1. Preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione la ditta dovrà presentare una documentazione aggiornata sull'impatto acustico, rispondente ai seguenti criteri:

Dati e analisi relativi alle emissioni acustiche degli impianti, attrezzature e macchine aziendali devono essere riferibili e contestuali all'analisi in corso e/o rispondenti alle indicazioni normative di settore. Le verifiche effettuate in ambito di "tutela dei lavoratori dal rischio per esposizione da rumore" non sono adeguate allo scopo di verifica del caso in specie.

Si allegli sempre i report di misura dei monitoraggi effettuati nel corso delle indagini e si ricordi che i tempi di misura riportati nella documentazione previsionale di impatto acustico devono essere di durata adeguata alla effettiva caratterizzazione della specifica sorgente (non sono opportuni tempi di misura brevi così come riscontrato nel documento di impatto acustico datato maggio 2018).

Si indichi sempre la durata delle specifiche lavorazioni e attività e si valuti i livelli di emissione, per il confronto con i limiti del caso singolarmente alle specifiche lavorazioni e attività suddette; così anche per la valutazione del criterio differenziale (sia come livelli di emissione che di immissione ai ricettori).

- A tutt'oggi manca l'effettiva verifica dei livelli residuali atti al confronto con i valori di rumore prodotti dagli impianti e attività dell'azienda; cioè, come già scritto, si ritiene opportuno verificare con rilievo fonometrico i livelli di rumore residuo scorporati dalle emissioni stradali e non, presso i ricettori prossimi all'area indagata, nonché i valori LeqA e L95 orari più bassi riscontrati dal monitoraggio, che saranno usati per la verifica del livello differenziale presso i suddetti ricettori."

2. *L'azienda dovrà procedere ad individuare ed attuare un'idonea procedura di formazione del personale addetto al ricevimento-selezione-trattamento dei rifiuti, tenendo conto degli aspetti ambientali e di sicurezza/rischio segnalati (chimico e rumore); di tale definizione dovrà essere dato riscontro in occasione della presentazione del certificato di collaudo finalizzato all'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio..*

2. La ditta dovrà assicurare che la gestione dell'impianto e la manipolazione dei rifiuti rispettino le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza e igiene sul lavoro e prevenzione incendio.
3. Gli spazi adibiti a deposito di rifiuti devono essere fisicamente separati tra loro e dotati di apposita cartellonistica, indicante il codice C.E.R., per quanto riguarda sia quelli in ingresso all'azienda che quelli prodotti dall'azienda.
4. Nell'impianto dovranno essere gestiti esclusivamente i rifiuti, identificati dai relativi codici C.E.R., con le relative operazioni e quantità consentite, riportate nell'**allegato 1**.
5. I quantitativi massimi di rifiuti gestiti dall'impianto sono così suddivisi:
 - a) quantità massima annua di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): 100.000 t di cui 500 t di rifiuti pericolosi;
 - b) quantità massima istantanea di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): 1700 t di cui 100 di rifiuti pericolosi;
 - c) quantità massima di rifiuti in stoccaggio (prodotti dall'attività): 133 t di cui 10 t. di rifiuti pericolosi;
 - d) quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento: 450 t/giorno di cui 20 t di rifiuti pericolosi;
 - e) quantità massima annua di rifiuti sottoposti a trattamento: 95.000 t di cui 400 t di rifiuti pericolosi.
6. lo stoccaggio di rimorchi e veicoli industriali (con l'esclusione dei veicoli di cui all'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 209/2003 e s.m.i.) non deve superare le **5** unità e il trattamento le **200** unità all'anno.
7. Lo scarico dovrà rispettare i limiti definiti nella tabella 4 allegato 5, parte terza, del d.lgs. 152/06.
8. Dovrà essere condotta una costante verifica sul funzionamento del misuratore di portata (con totalizzatore) posto a valle del filtro a carboni attivi, segnalando tempestivamente alla Provincia e all'Arpav eventuali disfunzioni che si potrebbero verificare.
9. Dovrà essere effettuato il monitoraggio dello scarico delle acque reflue di dilavamento depurate con cadenza almeno annuale e almeno per i seguenti parametri: pH, COD, solidi sospesi totali, conducibilità elettrica, potenziale redox, ferro, nichel, rame, zinco, piombo, alluminio, idrocarburi totali, grassi e olii animali e vegetali.
10. L'analisi degli idrocarburi totali dovrà essere effettuata con cadenza almeno trimestrale a verifica del grado di saturazione dei filtri a carboni attivi.
11. Il pozzetto fiscale di campionamento deve essere idoneo per i prelievi e le misure di portata (Unichim) e deve essere indipendente da altri eventuali apporti di acque reflue.
12. Il pozzo di prelievo acque da falda dovrà essere dotato di contatore volumetrico.

INFORMA CHE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).

Al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Il presente provvedimento verrà trasmesso alla Ditta, al Sindaco *pro tempore* del Comune di Monticello Conte Otto, al Direttore del Dipartimento Provinciale di Vicenza dell'A.R.P.A.V., all'Azienda ULSS 8 Berica e al Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta.

Vicenza, 26/11/2018

**Sottoscritta dal Dirigente
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Andrea Baldisseri



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 1408 DEL 26/11/2018

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO PER AMPLIAMENTO ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI METALLICI ALL'INTERNO DI UN EDIFICIO ADIACENTE, INCREMENTO DELLA POTENZIALITA' DELL'IMPIANTO E CONTESTUALE PROROGA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO N. 123/2010 DEL 14/06/2010 E REVOCA DETERMINAZIONE N. 1359 DEL 15/11/2018.
DITTA: ECOFER POZZATO S.R.L. (P.IVA 01982690248)
SEDE LEGALE E STABILIMENTO: VIA DELL'INDUSTRIA, 34 – COMUNE DI MONTICELLO CONTE OTTO.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente determinazione è pubblicata all'albo pretorio di questa Provincia per 15 giorni dal 27/11/2018.

Vicenza, 27/11/2018

**Sottoscritto dall'addetto alla pubblicazione
(BERTACCHE CRISTINA)
con firma digitale**

Ditta ECOFER POZZATO S.R.L. – Via dell’Industria, 34 – Monticello Conte Otto

Allegato 1 - ELENCO RIFIUTI PER CODICE CER

CODICE C.E.R.	DESCRIZIONE (eventuale)	OPERAZIONE	NOTE	CODIFICA E GESTIONE DEL MATERIALE IN USCITA
10.02.99 Rifiuti non specificati altrimenti	Rottami metallici ferrosi (scorie da ossitaglio, da laminazione e da altri processi termici su ghisa e acciaio	R13	Messa in riserva	Rifiuti non specificati altrimenti (C.E.R. 10.02.99)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento, selezione e cernita	Rifiuti non specificati altrimenti (C.E.R. 10.02.99) (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (CER 19.12.02) (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall’attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall’attività di recupero (CER 19.12.xx)
10.09.99 Rifiuti non specificati altrimenti	Rottami metallici ferrosi, derivanti da attività di fusione (materozza, colaticci, ecc.)	R13	Messa in Riserva	Rifiuti non specificati altrimenti (C.E.R. 10.09.99)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento, selezione e cernita	Rifiuti non specificati altrimenti (C.E.R. 10.09.99) (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (CER 19.12.02) (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall’attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall’attività di recupero (CER 19.12.xx)
10.10.99 Rifiuti non specificati altrimenti	Rottami metallici non ferrosi, derivanti da attività di fusione (materozza, colaticci, ecc.)	R13	Messa in Riserva	Rifiuti non specificati altrimenti (C.E.R. 10.10.99)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento, selezione e cernita	Rifiuti non specificati altrimenti (C.E.R. 10.10.99) (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall’attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall’attività di recupero (CER 19.12.xx)
11.05.01 Zinco solido	Condutture e trafilati da lavorazione meccanica o demolizioni	R13	Messa in Riserva	Rifiuti non specificati altrimenti (C.E.R. 11.05.11)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall’attività di recupero (C.E.R. 19.12.x)

12 01 01 Limatura e trucioli di materiali ferrosi	Tornitura materiali ferrosi	R13	Messa in riserva	Limatura e trucioli di materiali ferrosi (C.E.R. 12.01.01)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento, selezione e cernita	Limatura e trucioli di materiali ferrosi (C.E.R. 12.01.01) (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (CER 19.12.02) (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
12 01 02 Polveri e particolato di materiali ferrosi	Sfrido metallico ferroso di piccola pezzatura da da lavorazione meccanica (macchine utensili)	R13	Messa in riserva	Polveri e particolato di materiali ferrosi (C.E.R. 12.01.02)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento, selezione e cernita	Polveri e particolato di materiali ferrosi (C.E.R. 12.01.02) (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (CER 19.12.02) (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
12 01 03 Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	Sfrido metallico non ferroso di piccola pezzatura da da lavorazione meccanica (macchine utensili)	R13	Messa in riserva	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi (C.E.R. 12.01.03)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento, selezione e cernita	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi (C.E.R. 12.01.03) (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita e trattamenti meccanici (taglio, cesoiatura, selezione, separazione, pulizia etc.)	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
12 01 04 Polveri e particolato di materiali non ferrosi	Sfrido metallico non ferroso di piccola pezzatura da da lavorazione meccanica (macchine utensili)	R13	Messa in riserva	Polveri e particolato di materiali non ferrosi C.E.R. 12.01.04
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento, selezione e cernita	Polveri e particolato di materiali non ferrosi C.E.R. 12.01.04 (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di	EoW conforme al Regolamento UE

			materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita e trattamenti meccanici (taglio, cesoiatura, selezione, separazione, pulizia etc.)	n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
12 01 99 Rifiuti non specificati altrimenti	Limitatamente ai cascami di processi di lavorazione fisica-meccanica di laminazione, forgiatura, fucinatura, stampaggio, estrusione, trafilatura, taglio a caldo o freddo, lavorazioni varie di assemblaggio/trattamento superficiale metalliche	R13	Messa in riserva	Rifiuti non specificati altrimenti (C.E.R. 12.01.99)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento, selezione e cernita	Rifiuti non specificati altrimenti (C.E.R. 12.01.99) (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (CER 19.12.02) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita e trattamenti meccanici (taglio, cesoiatura, selezione, separazione, pulizia etc.)	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
15 01 04 Imballaggi metallici	///	R13	Messa in riserva	Imballaggi metallici (C.E.R. 15.01.04)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita e trattamenti meccanici (taglio, cesoiatura, selezione, separazione, pulizia etc.)	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
16 01 04* Veicoli fuori uso	Macchine operatrici e industriali, compresi i carri ferroviari e rimorchi , di grandi dimensioni, non contenenti o dotati di impianti con CFC/HFC,-impianti a gas-componenti esplosivi- ecc es airbag, con esclusione degli autoveicoli e dei veicoli commerciali	R13	Messa in riserva	Veicoli fuori uso (CER 16 01 04*)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
16 01 06 Veicoli fuori uso non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	Macchine operatrici e industriali, compresi i carri ferroviari e rimorchi , di grandi dimensioni, non contenenti o dotati di impianti con CFC/HFC,-impianti a gas-componenti esplosivi- ecc es airbag, con esclusione degli autoveicoli e dei veicoli commerciali	R13	Messa in riserva	Veicoli fuori uso non contenenti liquidi né altre componenti pericolose (CER 16 01 06)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 16.01.xx)
16.01.16 Serbatoi per gas liquido	Limitatamente a serbatoi completamente vuoti	R13	Messa in riserva	Serbatoi per gas liquido (CER 16.01.16)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)

16 01 17 Metalli ferrosi	≡	R13	Messa in riserva	Metalli ferrosi (C.E.R. 16.01.17)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento, selezione e cernita	Metalli ferrosi (C.E.R. 16.01.17) (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (CER 19.12.02) (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita e trattamenti meccanici (taglio, cesoiatura, selezione, separazione, pulizia etc.)	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
16 01 18 Metalli non ferrosi	≡	R13	Messa in riserva	Metalli non ferrosi (C.E.R. 16.01.18)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento, selezione e cernita	Metalli non ferrosi (C.E.R. 16.01.18) (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita e trattamenti meccanici (taglio, cesoiatura, selezione, separazione, pulizia etc.)	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
16 02 11* Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	Frigoriferi, climatizzatori e altri impianti per la generazione del freddo	R13	Messa in riserva	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC (C.E.R. 16.02.11*)
16.02.13* Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	Condensatori, trasformatori	R13	Messa in riserva	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12 (C.E.R. 16.02.13*)
16 02 14 Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160219 a 160213	Limitatamente ad apparecchiature industriali fisse di grandi dimensioni, costituite prevalentemente da parti ferrose e/o metalliche con esclusione di quelle contenenti mercurio e/o pannelli espansi con CFC e/o cinescopi o tubi catodici e/o rientranti nell'ambito di applicazione del d.lgs. 49/2014	R13	Messa in riserva	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160219 a 160213 (C.E.R. 16.02.14)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento, selezione e cernita	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160219 a 160213 (C.E.R. 16.02.14) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)

16 02 16 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 160215*	Limitatamente ai componenti costituiti prevalentemente da parti ferrose e/o meccaniche provenienti da apparecchiature industriali fisse di grandi dimensioni, costituite prevalentemente da parti ferrose e/o metalliche con esclusione di quelle contenenti mercurio e/o pannelli espansi con CFC e/o cinescopi o tubi catodici e/o rientranti nell'ambito di applicazione del d.lgs. 49/2014	R13	Messa in riserva	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 160215 (C.E.R. 16.02.16)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento, selezione e cernita	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 160215 (C.E.R. 16.02.16) (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (CER 19.12.02) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
17 04 01 Rame, bronzo, ottone	≡	R13	Messa in riserva	Rame, bronzo, ottone (C.E.R. 17.04.01)
		R13/R12	Accorpamento (mediante taglio in spezzoni, selezione, cernita)	Rame, bronzo, ottone (C.E.R. 17.04.01) (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita e trattamenti meccanici (taglio)	EoW conforme al Regolamento UE n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
17 04 02 Alluminio	≡	R13	Messa in riserva	Alluminio (C.E.R. 17.04.02)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento, selezione e cernita	Alluminio (C.E.R. 17.04.02) (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita e trattamenti meccanici (taglio, cesoiatura, selezione, separazione, pulizia etc.)	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2013 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)

17 04 03 Piombo	≡	R13	Messa in riserva	Piombo (C.E.R. 17.04.03)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento, selezione e cernita	Piombo (C.E.R. 17.04.03) (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita e trattamenti meccanici (taglio, cesoiatura, selezione, separazione, pulizia etc.)	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
17 04 04 Zinco	≡	R13	Messa in riserva	Zinco (C.E.R. 17.04.04)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento, selezione, cernita riduzione volumetrica	Zinco (C.E.R. 17.04.04) (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
17 04 05 Ferro e acciaio	≡	R13	Messa in riserva	Ferro e acciaio (C.E.R. 17.04.05)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento, selezione e cernita	Ferro e acciaio (C.E.R. 17.04.05) (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (CER 19.12.02) (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2013 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)

17 04 06 Stagno	≡	R13	Messa in riserva	Stagno (C.E.R. 17.04.06)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento, selezione e cernita	Stagno (C.E.R. 17.04.06) (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
17 04 07 Metalli misti	≡	R13	Messa in riserva	Metalli misti (C.E.R. 17.04.07)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento, selezione e cernita	Metalli misti (C.E.R. 17.04.07) (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (CER 19.12.02) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
17 04 11 Cavi diversi da quelli di cui alla voce 170410	≡	R13	Messa in riserva	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 170410 (C.E.R. 17.04.11)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita accorpamento	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 170410 (C.E.R. 17.04.11) (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di selezione cernita accorpamento	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)

17 09 04 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	Limitatamente ai rottami metallici ferrosi e non ferrosi non contenenti sostanze pericolose	R13	Messa in riserva	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01 , 17 09 02 e 17 09 03 (C.E.R.17.09.04)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita accorpamento	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01 , 17 09 02 e 17 09 03 (C.E.R.17.09.04) (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
19 01 02 Materie ferrosi estratti da ceneri pesanti		R13	Messa in riserva	Materie ferrosi estratti da ceneri pesanti (C.E.R. 19.01.02)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
19 12 02 Metalli ferrosi	≡	R13	Messa in riserva	Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
19 12 03 Metalli non ferrosi	≡	R13	Messa in riserva	Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
20 01 23* Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	Frigoriferi, climatizzatori e altri impianti per la generazione del freddo	R13	Messa in riserva	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi (C.E.R. 20.01.23*)
20 01 35* Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	RAEE da Centri di Raccolta Rifiuti Urbani	R13	Messa in riserva	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35 (C.E.R. 20.01.35*)
20 01 36 Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	RAEE da Centri di Raccolta Rifiuti Urbani	R13	Messa in riserva	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35 (C.E.R. 20.01.36)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita, accorpamento	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35 (C.E.R. 20.01.36) (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03)

				(accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento, smontaggio	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 5-19-4 del D.M. 05/02/19985 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
20 01 40 Metallo		R13	Messa in riserva	Metallo (C.E.R. 20.01.40)
		R13/R13	selezione, cernita riduzione volumetrica	Metallo (C.E.R. 20.01.40) (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale accorpamento, selezione e cernita	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
20 03 07 Rifiuti ingombranti	Limitatamente ai rifiuti costituiti prevalentemente da parti ferrose e/o metalliche (con esclusione di quelle contenenti mercurio e/o pannelli espansi con CFC e/o cinescopi o tubi catodici), es stendibiancheria, reti, armadietti metallici e altri elementi d'arredo	R13	Messa in riserva	Rifiuti ingombranti (C.E.R. 20 03 07)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita, accorpamento	Rifiuti ingombranti (C.E.R. 20.03.07) (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)

Con l'indicazione "Altri rifiuti – CER 19.12.XX" si intendono i rifiuti residui prodotti dalle operazioni di trattamento meccanico di rifiuti in ingresso all'impianto in oggetto, da destinare a recupero o a smaltimento. Qualora non sia possibile individuare un codice C.E.R. ricompreso all'interno delle voci 19.12.xx, potrà essere attribuito un codice C.E.R. diverso, ritenuto più appropriato per identificare il rifiuto.